

5.

Attività di ricerca e sviluppo di interesse generale per il sistema elettrico

Ricerca di sistema

Attribuzione all'Autorità delle funzioni del Comitato di esperti di ricerca per il settore elettrico

L'Autorità per l'energia elettrica e il gas, come riportato nel seguito, è stata incaricata, a partire dal giugno 2007 e in via transitoria, di svolgere le funzioni in materia di ricerca di sistema elettrico assegnate al Comitato di esperti di ricerca di sistema elettrico (CERSE).

Il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 26 gennaio 2000, in attua-

zione di quanto disposto dal decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, ha stabilito che i costi relativi alle attività di ricerca e sviluppo finalizzate all'innovazione tecnica e tecnologica di interesse generale per il sistema elettrico costituiscono onere generale afferente al sistema elettrico. Lo stesso decreto ha stabilito che questi costi siano coperti attraverso stanziamenti a carico di un Fondo istituito presso la Cassa conguaglio per il settore elettrico (CCSE), alimentato dal gettito della componente A_5 della tariffa elettrica – attualmente pari a circa 0,02 c€/kWh consumato dai clienti finali – il cui andamento negli anni è mostrato nella figura 5.1.

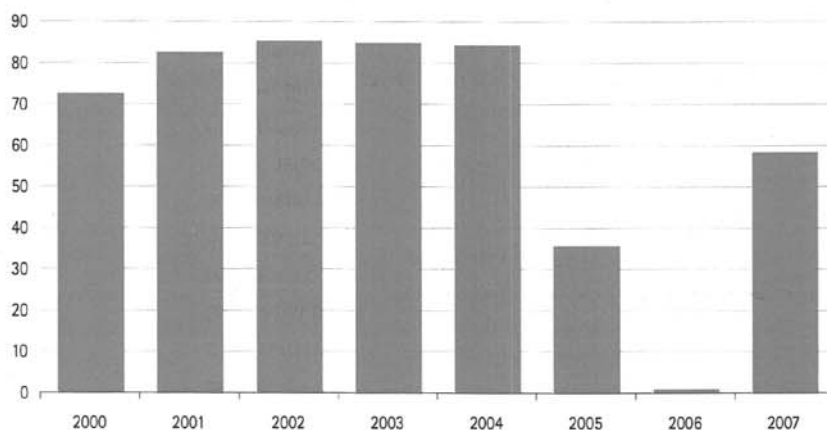


FIG. 5.1

Disponibilità finanziarie per le attività di ricerca del sistema elettrico

Gettito componente A_5 in milioni di euro

Il Fondo per il finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo di interesse generale per il sistema elettrico nazionale è gestito secondo le modalità definite dal decreto del Ministro delle attività produttive 8 marzo 2006. Il decreto prevede che il CERSE predisponga e aggiorni periodicamente il Piano triennale della ricerca di sistema elettrico, comprensivo del piano operativo annuale relativo alla prima annualità, che viene sottoposto al Ministero dello sviluppo economico per l'approvazione.

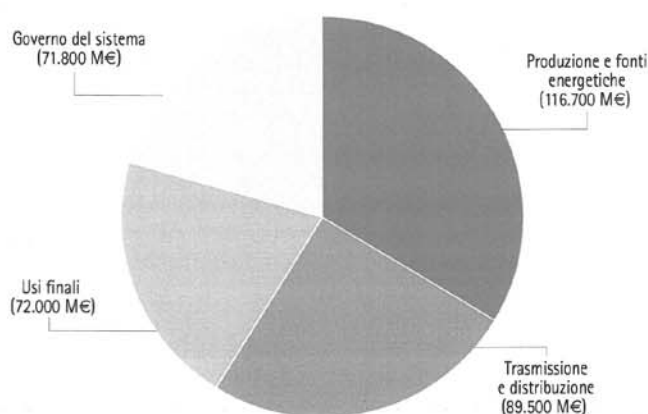
Ai sensi del decreto, le attività della ricerca di sistema elettrico a totale beneficio degli utenti del sistema elettrico nazionale possono essere interamente finanziate dal Fondo e per la loro attuazione il Ministero dello sviluppo economico può stipulare accordi di programma con soggetti pubblici o organismi a prevalente partecipazione pubblica. Le attività di ricerca a beneficio degli utenti del sistema elettrico nazionale e contestualmente di interesse specifico di soggetti operanti nel settore dell'energia elettrica nazionale o internazionale sono invece finanziate mediante apposite procedure concorsuali, in misura differente in ragione dei piani di cofinanziamento proposti, della tipologia dell'attività di ricerca e sviluppo, del grado di innovazione della medesima e del rischio tecnico-economico che ne consegue – e comunque con intensità di finan-

ziamento non superiori a quelle definite dalla Commissione europea.

Il Piano triennale della ricerca di sistema elettrico 2006-2008, predisposto dal CERSE, comprensivo del piano operativo annuale 2006, è stato approvato con decreto del Ministro delle attività produttive 23 marzo 2006. Il Piano triennale prevede un contributo complessivo pari a 350 milioni di euro nel triennio, ripartito nelle quattro aree mostrate in figura 5.2, e un contributo per il piano operativo annuale 2006 pari a 150 milioni di euro. Lo stesso decreto ha inoltre identificato in Ente per le nuove tecnologie, energia e ambiente (ENEA), Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), Centro elettrotecnico sperimentale italiano (CESI) Ricerca Spa e Istituto per la promozione industriale (IPI) i soggetti beneficiari degli accordi di programma, destinando per il finanziamento dei rispettivi piani annuali di realizzazione 2006, 20, 5, 35 e un milione di euro. Il decreto ha anche previsto che parte della disponibilità del Fondo, pari a 89 milioni di euro, sia destinata al cofinanziamento dei progetti di ricerca di interesse specifico di soggetti operanti nel settore dell'energia elettrica non compresi negli accordi di programma e previsti dal piano operativo annuale 2006. In figura 5.3 è mostrata la ripartizione dei finanziamenti del Piano operativo annuale 2006.

FIG. 5.2

**Piano triennale
2006-2008:
risorse finanziarie**
Milioni di euro



Fonte: Piano triennale della ricerca di sistema elettrico 2006-2008.

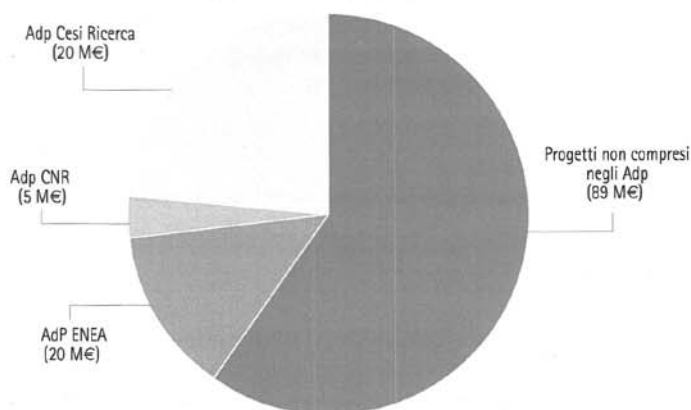


FIG. 5.3

Ripartizione dei finanziamenti del Piano operativo annuale 2006
Milioni di euro

Fonte: Piano triennale della ricerca di sistema elettrico 2006-2008.

Le attività previste nel Piano triennale approvato il 23 marzo 2006 hanno avuto avvio formale solo nel giugno 2007. Il 18 giugno 2007 veniva infatti pubblicato il decreto legge n. 73, poi convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2007, n. 125, che ha stabilito che il Ministero dello sviluppo economico attui le disposizioni in materia di ricerca e sviluppo di sistema previste dal decreto 8 marzo 2006, anche mediante gli accordi di programma triennali previsti dal decreto 23 marzo 2006.

Il 21 giugno 2007, il Ministro dello sviluppo economico, rilevando la necessità di dare operatività al Fondo per il finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo di interesse generale per il sistema elettrico, con proprio decreto n. 383, ha quindi attribuito in via transitoria all'Autorità le funzioni del CERSE, cessato nel giugno 2006 per scadenza dei termini.

Il 22 giugno 2007, con decreti dello stesso Ministero, venivano recepiti gli accordi di programma stipulati con ENEA, CNR e CESI Ricerca. Infine, la Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie del Ministero dello sviluppo economico ha provveduto ad istituire i Comitati di sorveglianza dei tre accordi di programma, con compiti di vigilanza e controllo sulla realizzazione degli accordi e sul raggiungimento degli obiettivi e propositivi per la definizione dei piani annuali di realizzazione e l'eventuale rimodulazione temporale delle attività, secondo priorità di intervento e criteri di miglioramento dell'efficacia delle attività finanziate.

Formazione dell'elenco degli esperti per la valutazione dei progetti di ricerca di sistema del settore elettrico

Il primo intervento dell'Autorità, nelle funzioni del CERSE, ha riguardato la formazione dell'elenco degli esperti di cui all'art.11 del decreto del Ministro delle attività produttive 8 marzo 2006, ai quali affidare, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del medesimo decreto, la valutazione dei piani annuali di realizzazione 2006 oggetto degli accordi di programma con ENEA, CNR e CESI Ricerca e la successiva verifica dello stato di avanzamento, ammissibilità, pertinenza e congruità delle spese documentate e del conseguimento dei risultati raggiunti dai relativi progetti di ricerca, nonché la futura valutazione e verifica delle proposte di progetti di ricerca presentate nell'ambito delle procedure concorsuali.

Previo esame delle domande pervenute in seguito all'invito alla presentazione di candidature pubblicato il 17 maggio 2006 dalla Segreteria operativa istituita dalla CCSE, l'Autorità, con propria delibera 19 settembre 2007, n. 214, ha approvato l'elenco degli esperti per la valutazione dei progetti di ricerca di sistema del settore elettrico. L'elenco risulta composto da 122 esperti di comprovata competenza in almeno una delle quattro aree sopra citate nelle quali è stato organizzato il Piano triennale della ricerca di sistema elettrico 2006-2008.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Valutazione e ammissione al finanziamento dei Piani annuali di realizzazione 2006 presentati da ENEA, CNR e CESI Ricerca

L'organizzazione delle attività di valutazione, di competenza del CERSE, è stata gestita dall'Autorità, con il contributo sostanziale della Segreteria operativa.

Come previsto dal decreto 23 marzo 2006, nei mesi successivi la stipula degli accordi di programma, ENEA, CNR e CESI Ricerca hanno presentato all'Autorità nelle funzioni del CERSE, e al Ministero dello sviluppo economico i rispettivi piani annuali di realizzazione per l'anno 2006, per la loro valutazione ai fini dell'ammissione al finanziamento da parte dello stesso ministero. Il processo per l'ammissione al finanziamento è stato avviato con la delibera dell'Autorità 26 settembre 2007, n. 233, con la quale sono stati nominati gli esperti per la valutazione dei tre Piani, selezionati tra le personalità inserite nel relativo elenco, secondo criteri di terzietà e competenza nelle diverse materie. La valutazione dei piani annuali di realizzazione 2006 presentati da ENEA e CNR si è protratta nei mesi successivi e si è conclusa nel mese di febbraio 2008. Il processo ha infatti richiesto numerosi incontri e contatti tra i rappresentanti dei due Enti e gli esperti incaricati per la valutazione, che hanno portato a modifiche di alcune delle attività inizialmente previste e integrazioni e modifiche della documentazione presentata – con conseguente coinvolgimento dei Comitati di sorveglianza – anche in considerazione del fatto che le attività previste nei Piani non erano state ancora avviate o erano in fase iniziale. Viceversa, le attività previste dal piano annuale di realizzazione 2006 del CESI Ricerca, in virtù della valenza strategica dei temi di ricerca da svolgere e della necessità di garantire una adeguata continuità alle attività avviate in precedenza da CESI Spa nel triennio 2003-2005 di cui alcuni progetti previsti dall'accordo di programma costituiscono una necessaria evoluzione, sono iniziate nei primi mesi del 2006 e terminate nel febbraio 2007. Ciò ha consentito agli esperti di completare le attività di valutazione nel mese di ottobre 2007 e al Ministero dello sviluppo economico, acquisito il parere positivo del Comitato di sorveglianza dell'accordo di programma, di ammettere al finanziamento il piano annuale 2006 del CESI Ricerca, per un importo complessivo di 35 milioni di euro. A seguito dell'ammissione al finanziamento, la CCSE, ai sensi dell'art. 7 del decreto 8 marzo 2006, ha erogato al CESI Ricerca l'anticipo previsto del 30%, pari a 10,5 milioni di euro.

Verifica dei progetti di ricerca del Piano annuale 2006

Nei mesi di novembre e dicembre 2007, sono state quindi avviate e concluse le attività per la verifica dei risultati conseguiti dal CESI Ricerca nell'ambito del piano annuale di realizzazione 2006. Con propria delibera 14 novembre 2007, n. 283, l'Autorità ha provveduto alla nomina degli esperti per le verifiche a consuntivo. Gli esperti hanno concluso il loro lavoro con la trasmissione all'Autorità delle relazioni finali, riportanti, per ciascun progetto, l'esito delle verifiche sul conseguimento dei risultati sulla base dei *deliverables* proposti dal CESI Ricerca e sull'ammissibilità, pertinenza e congruità dei costi sostenuti. Per tutti i progetti presentati dal CESI Ricerca, gli esperti hanno confermato il raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'Autorità, con propria delibera 21 dicembre 2007, n. 334, ha quindi approvato gli esiti delle verifiche e ha determinato il costo complessivo ammissibile delle attività sostenute in 34,951 milioni di euro (Tav. 5.1), riconoscendo un conguaglio finale, poi erogato al CESI Ricerca dalla CCSE, pari a 24,451 milioni di euro.

Predisposizione del Piano triennale della ricerca di sistema elettrico

Ai fini della messa a regime dell'intero sistema della ricerca elettrica, la Direzione Generale per l'energia e le risorse minerarie del Ministero dello sviluppo economico, con propria lettera 2 ottobre 2007, ha comunicato all'Autorità, nelle funzioni del CERSE, la necessità di attivare al più presto la revisione del Piano triennale, specificando che esso avrebbe dovuto riguardare il periodo 2009-2011. Nei mesi successivi, l'Autorità ha avviato le attività propedeutiche alla predisposizione del Piano triennale della ricerca di sistema elettrico 2009-2011 e relativo piano operativo annuale 2009, che si prevede di inviare al Ministero dello sviluppo economico entro la prossima estate, ai fini della sua approvazione.

Procedure concorsuali per la selezione dei progetti di ricerca non compresi negli accordi di programma

Ai sensi del decreto 8 marzo 2006, ai fini dell'ammissione alla contribuzione a carico del Fondo delle attività di ricerca non comprese negli accordi di programma, possono essere attivate apposite procedure concorsuali. A tal fine, negli ultimi due mesi del 2007, è stata avviata la definizione dei criteri per la predisposizione, da parte della Segreteria operativa, degli schemi dei

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

bandi di gara per la selezione dei progetti di ricerca non compresi negli accordi di programma e previsti dal piano operativo annuale 2006. Il bando riguarderà attività di ricerca a beneficio degli utenti del sistema elettrico nazionale e, contestualmente, di interesse specifico di soggetti operanti nel settore dell'energia elettrica nazionale o internazionale e temi di ricerca che siano tutt'ora ritenuti di importanza e valenza strategica per il sistema elettrico nazionale, che risultino prioritari tenuto conto delle disponibilità economiche del Fondo e che si integrino, non sovrapponendosi, con altre iniziative nazionali di agevolazione per la ricerca. I progetti saranno finanziati con intensità del 50% nel caso di attività di ricerca industriale e del 25% nel caso di attività di sviluppo sperimentale.

Risultati tecnico-scientifici conseguiti

Le attività ammesse al finanziamento e per le quali è stato riconosciuto il rimborso a valere sul Fondo per la ricerca di sistema elettrico nel corso del 2007, sono riportate nella tabella successiva, insieme al contributo erogato dal Fondo. Esse sono relative al piano annuale di realizzazione 2006 dell'accordo di programma tra Ministero per lo sviluppo economico e CESI Ricerca, costituito da 24 progetti suddivisi nelle quattro Aree definite dal Piano triennale della ricerca di sistema elettrico.

I risultati conseguiti nell'ambito dei progetti sono stati interamente e ampiamente diffusi.

TEMI DI RICERCA	CONTRIBUTO FONDO RICERCA DI SISTEMA
Area governo del sistema elettrico	
Vigilanza sullo sviluppo del sistema di generazione	4.000
Simulazione dell'esercizio del sistema elettrico italiano in regime di mercato	1.100
Strumenti per lo studio dello sviluppo delle reti di distribuzione	3.000
Monitoraggio continuo dello stato di sicurezza del sistema elettrico	1.000
Indicatori della continuità del servizio e della qualità della potenza	1.100
Supporto scientifico alle attività regolatorie per il mercato elettrico	1.300
Il sistema elettrico italiano in regime di mercato e le problematiche di sicurezza	400
Area produzione e fonti energetiche	
Sicurezza dei bacini idroelettrici italiani	1.000
Metodologie avanzate per la misura di microinquinanti organici e inorganici	1.500
Completamento e affinamento della mappa eolica italiana	800
Censimento del potenziale mini idroelettrico (potenza unitaria < 1MW) nazionale	800
Censimento dei depositi geologici italiani	1.000
Tecnologie innovative che migliorino le prestazioni ambientali delle centrali a polverino di carbone	1.800
Tecnologie innovative volte alla flessibilizzazione degli impianti a ciclo combinato	800
Tecnologie innovative che migliorino le prestazioni ambientali dei cicli combinati	1.000
Centrali elettriche per la coproduzione di energia elettrica e idrogeno	2.000
Area trasmissione e distribuzione	
Determinazione dei limiti di portata in corrente delle linee aeree	2.400
Sviluppo di metodi innovativi di manutenzione sotto tensione	1.000
Metodi di quantificazione delle esternalità ambientali delle linee elettriche	1.100
Evoluzione nella struttura e nella gestione delle reti di distribuzione	4.000
Area usi finali	
Sviluppo e dimostrazione di nuovi metodi per ottimizzare l'interazione fra rete elettrica e piccole utenze	1.200
Generazione distribuita	900
Promozione delle tecnologie elettriche innovative e delle applicazioni efficienti negli usi finali	600
Organizzazione della domanda e valorizzazione dell'offerta di tecnologie e di servizi avanzati	1.200
Detrazione per le attività di diffusione dei risultati da effettuare nel 2008	49
TOTALE	34.951

TAV. 5.1

Progetti del Piano annuale di realizzazione 2006 del CESI Ricerca finanziati a carico del Fondo per la ricerca del sistema elettrico

Migliaia di euro

6.

Attuazione della regolamentazione, vigilanza e reclami

Provvedimenti assunti

L'attività provvedimentale dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas è stata, anche per l'anno 2007, particolarmente intensa. Si è infatti registrata, rispetto all'anno precedente, una crescita nel numero totale degli atti – delibere e Documenti per la consultazione – di circa l'11%.

Tale dato trova innanzitutto giustificazione nella prassi dell'Autorità di ricorrere, a garanzia dei più ampi livelli di trasparenza e accessibilità degli atti, allo strumento deliberativo sia per gli interventi di più stretta regolazione, aventi riflessi esterni, che per quelli più prettamente di gestione e organizzazione interna. Nel corso del 2007, inoltre, si sono succeduti importanti momenti, quale, a esempio, la completa apertura del mercato elettrico avvenuta l'1 luglio. Eventi che hanno comportato una ancor più pregnante attività regolatoria dell'Autorità. L'analisi di dettaglio dei dati, riportati nella tavola 6.1, evidenzia, infatti, come sia notevolmente cresciuto il numero di delibere di nuova regolazione (57%) nonché di quelle di manutenzione e aggiornamento (36%).

L'andamento delle attività sanzionatorie e di controllo è in diminuzione (-12%), così come segna un significativo calo il contenzioso (-47%). Ciò a riprova di un costante miglioramento dell'azione generale dell'Autorità, sia nella fase preventiva di predisposizione dei propri provvedimenti, anche attraverso l'attuazio-

ne delle più ampie garanzie di partecipazione ai processi istruttori da parte dei soggetti interessati, sia nella fase esecutiva, attraverso un attento rispetto delle previsioni procedurali. Mantiene, poi, una rilevante quota l'attività provvedimentale di gestione e amministrazione interna, a testimonianza del continuo sviluppo organizzativo dell'Autorità.

Si segnala, infine, che dal 1° gennaio 2008 l'Autorità ha adottato una nuova metodologia di classificazione dei propri atti, nella direzione di una sempre maggiore trasparenza e al fine di consentire una più agevole individuazione dei campi di materia interessati dagli atti medesimi. Delibere, Documenti per la consultazione, Segnalazioni e Comunicazioni risultano dunque oggi contraddistinte da una sigla che individua la categoria di appartenenza. All'interno di ogni rispettiva categoria gli atti vengono numerati progressivamente.

Le categorie di classificazione sono le seguenti:

- **ARG** – *Attività regolatoria generale*; provvedimenti relativi all'attività regolatoria generale (tariffaria e non tariffaria), innovativa o attuativa, di manutenzione o riordino. All'interno di tale classificazione sono distinti gli atti riguardanti il settore energia elettrica (elt), gas (gas) o comuni ai due settori (com);

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- **DCO** – *Documenti per la consultazione*; atti relativi alle consultazioni;
- **VIS** – *Vigilanza, indagini, prescrizioni, sanzioni*; provvedimenti relativi alle attività istruttoria, sanzionatoria, ripristinatoria e di vigilanza;
- **GOP** – *Gestione operativa*; provvedimenti relativi all'organizzazione e gestione interna dell'Autorità o di altri soggetti, al bilancio d'esercizio, alle gare d'appalto, agli incarichi affidati, ai protocolli d'intesa e alle convenzioni con altre Istituzioni o Soggetti esterni;
- **AGI** – *Attività giurisdizionale*; provvedimenti relativi all'attività giurisdizionale;
- **PAS** – *Pareri, Segnalazioni, Intese*; provvedimenti relativi a pareri, segnalazioni e intese con organismi istituzionali;
- **EEN** – *Efficienza energetica*; provvedimenti relativi a efficienza energetica e connessi meccanismi di sostegno;
- **RDS** – *Ricerca di sistema*; provvedimenti relativi alla ricerca di sistema e funzioni del Comitato di esperti di ricerca di sistema elettrico (CERSE).

TAV. 6.1

Provvedimenti
dell'Autorità negli
anni 2006-2007

TIPOLOGIA	2006		2007	
	NUMERO	QUOTA %	NUMERO	QUOTA %
Nuova regolazione	14	3,8	22	5,4
Aggiornamenti, manutenzione, riordino	80	21,7	109	26,6
Tariffe	40	10,9	38	9,3
Controlli, istruttorie, diffide, sanzioni	75	20,4	66	16,1
Pareri, segnalazioni	12	3,3	19	4,6
Contenzioso	17	4,6	9	2,2
Attività Cassa conguaglio settore elettrico	5	1,4	11	2,7
Avvio procedimenti, consultazioni	69	18,8	74	18
Gestione, organizzazione, personale	56	15,2	62	10,7
TOTALE	368	100	410	100

Consultazione e Analisi di impatto della regolazione

Attività di consultazione

Nel periodo compreso tra aprile 2007 e marzo 2008, l'Autorità ha pubblicato complessivamente 44 Documenti per la consultazione. Ciò testimonia come, nei processi di adozione dei propri provvedimenti, l'Autorità riservi una importante attenzione nei confronti dei soggetti interessati, favorendo, quanto più possibile, la loro partecipazione ai processi decisori, acquisendo nel modo più completo gli elementi informativi necessari,

operando le necessarie valutazioni di impatto.

Su un totale di 44 Documenti per la consultazione, va segnalato che per 7 filoni tematici l'Autorità ha prodotto più Documenti per la consultazione (consultazioni plurime).

Il termine medio complessivo delle consultazioni è di circa 43 giorni. Tuttavia se si aggregano le consultazioni plurime, il termine sale a 54 giorni circa.

TAV. 6.2

Sintesi delle attività di consultazione

Aprile 2007 – Marzo 2008

TITOLO DEL DOCUMENTO	DATA DI DIFFUSIONE
Opzioni per la regolazione della qualità dei servizi elettrici nel III periodo di regolazione (2008-2011)	4.04.07
Definizione di direttive agli esercenti l'attività di vendita di energia elettrica al dettaglio ai clienti finali in prospettiva della completa liberalizzazione della domanda	9.05.07
Recesso dai contratti per la fornitura di gas naturale e di energia elettrica a clienti finali	18.05.07
Revisione del sistema tariffario per le utenze domestiche in bassa tensione a partire dall'1 luglio 2007 - Proposta finale	21.05.07
Orientamenti per la gestione della priorità di dispacciamento relativa a impianti di produzione da fonti rinnovabili in situazioni di criticità del sistema elettrico nazionale	6.06.07
Determinazione convenzionale per fasce orarie dei profili di prelievo dell'energia elettrica fornita ai clienti finali non trattati su base oraria	18.06.07
Individuazione di obblighi di registrazione e di comunicazione relativi all'accesso al servizio di distribuzione del gas naturale, per sostituzione nella fornitura ai punti di riconsegna di cui agli articoli 14 e 15 della delibera 29 luglio 2004, n. 138, e sue successive modifiche e integrazioni	2.07.07
Revisione delle modalità e delle condizioni economiche per il ritiro dell'energia elettrica ai sensi dell'articolo 13, commi 3 e 4, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, e del comma 41 della legge 23 agosto 2004, n. 239	4.07.07
Telemisura dei consumi dei clienti finali allacciati alle reti di distribuzione del gas naturale	9.07.07
Aggiornamento del valore e delle modalità di erogazione del contributo tariffario connesso al meccanismo dei titoli di efficienza energetica	16.07.07
Attuazione del decreto legislativo n. 20/07 in materia di cogenerazione ad alto rendimento	31.07.07
Testo integrato dello scambio sul posto	31.07.07
Testo unico delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione	1.08.07
Determinazione convenzionale per fasce orarie dei profili di prelievo dell'energia elettrica fornita ai clienti finali non trattati su base oraria - seconda consultazione - orientamenti finali	1.08.07
Tariffe per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo (2008-2011)	2.08.07

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAV. 6.2 SEGUE

Sintesi delle attività
di consultazione

Aprile 2007 – Marzo 2008

TITOLO DEL DOCUMENTO	DATA DI DIFFUSIONE
Orientamenti per la regolazione del servizio di dispacciamento, dei servizi di trasmissione, distribuzione di energia elettrica e misura e dei servizi di vendita nei casi di criticità di esecuzione dei contratti di fornitura	2.08.07
Proposte per la regolazione della qualità dei servizi elettrici nel III periodo di regolazione (2008-2011)	2.08.07
Aggiornamento annuale del fattore di correzione CSA, di cui all'articolo 49 dell'allegato A alla delibera 30 gennaio 2004, n. 5/04	14.09.07
Perequazione della remunerazione riconosciuta al servizio di misura in bassa tensione nell'anno 2007	18.09.07
Accesso ai dati di base per l'invio di proposte commerciali relative alla fornitura di energia elettrica e/o di gas naturale	15.10.07
Dichiarazione sostitutiva sottoscritta dai clienti finali non domestici in bassa tensione ai sensi della legge 3 agosto 2007, n. 125, in relazione all'attivazione dei servizi di vendita dell'energia elettrica di maggior tutela e di salvaguardia	17.10.07
Aspetti tecnici e procedurali delle connessioni di clienti finali alle reti elettriche di distribuzione in bassa tensione	22.10.07
Ulteriori orientamenti sulla disciplina dello scambio sul posto	8.11.07
Procedure di monitoraggio dei profili di utilizzo della capacità di stoccaggio del gas naturale in fase di erogazione	14.11.07
Regolazione degli aspetti generali della qualità del servizio di trasporto del gas naturale - Seconda consultazione	14.11.07
Condizioni tecniche per la connessione alle reti di distribuzione dell'energia elettrica con tensione nominale superiore a 1 kV	22.11.07
Schema di testo integrato della regolazione della qualità dei servizi di distribuzione, misura e vendita dell'energia elettrica nel periodo di regolazione (2008-2011)	26.11.07
Tariffe per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo 2008-2011 - Orientamenti finali	30.11.07
Commercializzazione di energia elettrica e gas naturale nei mercati al dettaglio: orientamenti in tema di prezzi di commercializzazione nella vendita nell'ambito dei servizi di tutela e della remunerazione delle attività di commercializzazione nei medesimi servizi	30.11.07
Aggiornamento del valore del contributo tariffario connesso al meccanismo dei titoli di efficienza energetica - seconda consultazione	30.11.07
Criteri per il conferimento della capacità di stoccaggio di gas naturale	4.12.07
Regolazione dell'attività di dispacciamento dell'energia elettrica sulla base di criteri incentivanti	6.12.07
Schema di provvedimento per la regolazione incentivante della qualità del servizio di trasmissione dell'energia elettrica nel periodo di regolazione 2008-2011	6.12.07
Servizio di maggior tutela: criteri per l'aggiornamento delle condizioni economiche di vendita dell'energia elettrica	18.12.07
Revisione del sistema tariffario per le utenze domestiche in bassa tensione	20.12.07
Criteri per il riconoscimento degli oneri e per la promozione dell'efficacia e dell'efficienza nello svolgimento delle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile e attività connesse e conseguenti	20.12.07
Opzioni per la regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas nel III periodo di regolazione (2009-2012)	15.02.08
Aggiornamento del fattore di conversione dei kWh in tep connesso al meccanismo dei titoli di efficienza energetica	20.02.08
Aggiornamento delle schede tecniche per progetti di risparmio energetico relativi all'installazione in ambito residenziale di lampade fluorescenti compatte con alimentatore incorporato, frigoriferi, frigocongelatori, congelatori, lavabiancheria, lavastoviglie ad alta efficienza, rompigetto areati per rubinetti ed erogatori per doccia a basso flusso	20.02.08
Tariffe per l'attività di distribuzione e misura del gas naturale per il terzo periodo di regolazione	27.02.08
Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica	28.02.08
Determinazione della dimensione minima per i progetti di risparmio energetico realizzati dai nuovi distributori obbligati e dai soggetti con obbligo di nomina dell'energy manager	29.02.08
Criteri per la determinazione delle tariffe per l'attività di utilizzo dei terminali di GNL per il terzo periodo di regolazione	13.03.08
Revisione del processo di predisposizione e aggiornamento dei Codici (di rete, di stoccaggio, di rigassificazione)	17.03.08

Analisi di impatto della regolazione

La legge 29 luglio 2003, n. 229, art. 12, ha previsto l'obbligo in capo alle autorità amministrative indipendenti di dotarsi, nei modi previsti dai rispettivi ordinamenti, di metodi di Analisi dell'impatto della regolamentazione (AIR) per l'emanazione di atti di propria competenza.

L'AIR ha lo scopo di valutare le ricadute – in termini qualitativi e quantitativi – di una decisione regolativa, in relazione sia all'insieme dei destinatari sia alle stesse amministrazioni che devono applicare e/o far applicare la regolamentazione. L'AIR permette, infatti, di stabilire anticipatamente se un intervento di regolazione sia necessario ed efficace, attraverso la descrizione degli obiettivi del provvedimento in discussione; il confronto tra le opzioni alternative; la valutazione dei benefici e dei costi per i destinatari (attuali e potenziali) delle regole; gli effetti positivi e negativi sui processi economici, sociali e ambientali.

L'Autorità considera lo svolgimento dell'AIR un completamente delle proprie modalità di intervento, già orientate a criteri di semplificazione, trasparenza ed efficacia; attraverso l'AIR intende rendere pubbliche le ragioni che stanno alla base degli interventi regolatori più significativi, e in particolare esplicitare le motivazioni degli approcci adottati rispetto ad altre possibili opzioni di intervento.

In ottemperanza al disposto di legge, l'Autorità, con delibera 28 settembre 2005, n. 203, ha avviato la sperimentazione della nuova metodologia. Il Direttore Generale, su mandato del Collegio, ha emanato, con determinazione 7 novembre 2005, n. 39, le linee operative sotto forma di *Guida per la sperimentazione dell'AIR nell'Autorità per l'energia elettrica e il gas*. La sperimentazione, che ha durata triennale e riguarda alcuni dei principali provvedimenti dell'Autorità, deve servire per definire compiutamente i criteri per selezionare i casi; l'organizzazione interna dell'Autorità; gli strumenti di consultazione degli organismi rappresentativi degli interessi destinatari degli interventi regolatori; le modalità di valutazione economica.

Nel corso del 2007 sono stati adottati quattro provvedimenti sottoposti ad AIR.

- Il provvedimento riguardante l'*Approvazione del Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas in ordine alla determinazione convenzionale per fasce orarie dei profili di prelievo dell'energia elettrica corrispondenti ai clienti finali con prelievi non trattati su base oraria (load profiling per fasce)* è stato predisposto dalla Direzione mercati ed è stato approvato con delibera 31 ottobre 2007, n. 278.
- Il provvedimento riguardante il *Testo integrato della regolazione della qualità dei servizi di distribuzione, misura e vendita dell'energia elettrica per il periodo 2008-2011* è stato predisposto dalla Direzione consumatori e qualità del servizio ed è stato approvato con delibera 19 dicembre 2007, n. 333.
- Il provvedimento riguardante la *Regolazione della qualità del servizio di trasmissione per il periodo 2008/2011* è stato predisposto dalla Direzione consumatori e qualità del servizio ed è stato approvato con delibera 27 dicembre 2007, n. 341.
- Il provvedimento riguardante il *Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2008-2011* è stato predisposto dalla Direzione tariffe ed è stato approvato con delibera 29 dicembre 2007, n. 348.

Pur con qualche disomogeneità di forma e di contenuto, che si andrà a superare nel corso del prosieguo della sperimentazione, i procedimenti relativi ai provvedimenti citati sono stati caratterizzati da questi elementi comuni:

- dichiarazione iniziale dei tempi previsti per l'attività;
- primo Documento per la consultazione con indicazione delle opzioni di regolazione;
- secondo Documento per la consultazione con l'indicazione dell'opzione preferita;

- messa a disposizione delle sintesi delle osservazioni ricevute in sede di consultazione;
- relazione finale AIR pubblicata nel sito dell'Autorità.

Per il 2008 vengono sottoposti ad AIR quattro provvedimenti di carattere "rilevante":

- *Revisione del sistema tariffario per le utenze domestiche in bassa tensione*, di competenza della Direzione tariffe; in data 26 giugno 2006, con delibera n. 126, è stata integrata la delibera di avvio (che risale al 15 novembre 2001, n. 264); nel mese di febbraio 2008 è stato divulgato il terzo Documento per la consultazione;
- *Formazione di provvedimenti in materia di tariffe per l'attività di distribuzione del gas*, ai sensi dell'art. 2, comma 12, lettere d) ed e), della legge 14 novembre 1995, n. 481, di competenza della Direzione tariffe; in data 18 settembre 2007, n. 225, è stato avviato il procedimento; nel mese di febbraio 2008 è stato pubblicato il primo Documento per la consultazione;
- *Formazione di provvedimenti in materia di qualità dei servizi di distribuzione, vendita e misura del gas per il terzo periodo di regolazione 2009-2012*, di competenza della Direzione consumatori e qualità del servizio; con delibera 26 settembre 2007, n. 234, è stato avviato il procedimen-

to; nel corso del mese di febbraio è stato pubblicato il primo Documento per la consultazione;

- *Criteri di definizione e attribuzione delle partite economiche insorgenti da rettifiche tardive per la fase di conguaglio della profilazione convenzionale dei prelievi di energia elettrica*, di competenza della Direzione mercati (Direzione mercati 1); con delibera 28 gennaio 2008, n. 5 (ARG/elt), è stato avviato il procedimento.

Sempre nel corso del 2008 l'Autorità prevede di chiudere il periodo di sperimentazione e di mettere "a regime" la metodologia AIR. Ciò comporterà di:

- revisionare la Guida operativa e la modulistica allegata con l'obiettivo di predisporre una nuova versione che, oltre a essere più sintetica e quindi maggiormente utilizzabile dagli uffici, tenga conto delle criticità/suggerimenti derivanti dalla fase di sperimentazione;
- definire le modalità operative da adottare per l'applicazione dei criteri di inclusione/esclusione, indicati nella Guida operativa, ai fini della selezione dei casi rilevanti da sottoporre ad AIR;
- precisare la procedura e gli strumenti per svolgere la funzione di monitoraggio e di valutazione ai fini di una corretta e completa applicazione della metodologia.

Gestione dei reclami, istanze e segnalazioni

Settore elettrico

L'attività di valutazione dei reclami, delle istanze e delle segnalazioni, provenienti sia dalla clientela individuale sia dalle associazioni dei consumatori, ha visto un forte aumento del trend di crescita già evidenziato negli anni precedenti. Nel periodo com-

preso tra il 1° aprile 2007 e il 31 marzo 2008, a fronte di un totale di 4.306 comunicazioni inoltrate all'Autorità (Tav. 6.3), 2.776 hanno interessato il settore elettrico (pari al 64% del totale), con un incremento del 110% rispetto all'anno precedente (Fig. 6.1). Delle comunicazioni pervenute il 93% sono reclami, il 4% richieste di informazioni e il restante 3% segnalazioni.

	RECLAMI	RICHIESTE DI INFORMAZIONI	SEGNALAZIONI	TOTALE COMUNICAZIONI
Settore elettrico	2.581	103	92	2.776
TOTALI	4.024	146	136	4.306

TAV. 6.3

Comunicazioni relative al settore elettrico ricevute dall'Autorità
Aprile 2007 – Marzo 2008

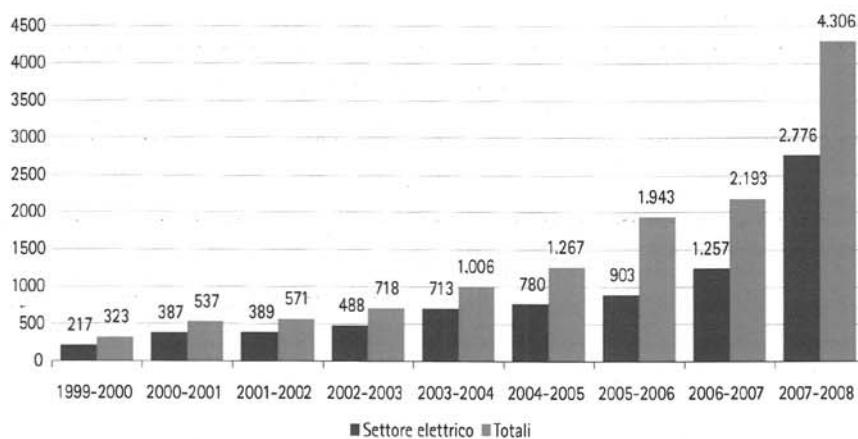


FIG. 6.1

Comunicazioni relative al settore elettrico ricevute dall'Autorità
Maggio 1999 – Marzo 2008

La statistica non comprende i reclami inerenti a particolari problematiche tariffarie, i reclami relativi ai *blackout* verificatisi in determinati periodi dell'anno e interessanti una zona circoscritta, i reclami inviati più volte dallo stesso cliente. Inoltre, non sono oggetto di registrazione a fini statistici le comunicazioni archiviate, in quanto relative ad

alcune materie non rientranti nelle competenze dell'Autorità. Infine, numerose richieste di informazioni sono state avanzate ed evase telefonicamente o con l'utilizzo della posta elettronica: i dati relativi alle telefonate e alle risposte fornite via e-mail non sono tuttavia considerati ai fini statistici.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Un'analisi più particolareggiata (Tav. 6.4) mostra come le comunicazioni abbiano riguardato, nello specifico, fatturazione (33,4%), interpretazione e applicazione di clausole contrattuali (17,2%), nonché qualità commerciale (1,8%), problema-

tiche attinenti al mercato (15,0%), qualità della fornitura, tensione e interruzione (9,6%), allacciamenti (9,0%), tariffe (4,9%), contatori (2,6%), distacchi (1,6%), bollette e loro trasparenza (1,3%), misura (0,4%).

TAV. 6.4

Argomenti delle comunicazioni sul settore elettrico ricevute dall'Autorità negli ultimi due anni

ARGOMENTI OGGETTO DI COMUNICAZIONE	PERIODO APRILE 2006 – MARZO 2007		PERIODO APRILE 2007 – MARZO 2008	
	NUMERO	%	NUMERO	%
Interruzioni e tensione	215	17,1	267	9,6
Allacciamenti	135	10,7	250	9,0
Fatturazione	408	32,4	926	33,4
Contratti e Qualità commerciale	179	14,2	528	19,0
Misura	21	1,7	12	0,4
Tariffe	36	2,9	135	4,9
Bollette	17	1,4	37	1,3
Mercato	81	6,4	418	15,0
Contatori	47	3,7	72	2,6
Distacchi	43	3,4	45	1,6
Altro	75	6,0	86	3,1
TOTALE	1.257	100,0	2.776	100,0

Nell'ambito dei servizi di distribuzione e di vendita di energia elettrica, non si registrano variazioni significative rispetto al precedente periodo per quanto riguarda le comunicazioni relative a problematiche attinenti la misura, le bollette, i contatori e i distacchi. Sono invece incrementate le comunicazioni relative alle tariffe, alle interruzioni/tensione di fornitura e agli allacciamenti. Per queste ultime fattispecie, le problematiche hanno riguardato principalmente la tariffa residente/non residente e le nuove tariffe biorarie, il risarcimento dei danni e l'aumento di potenza, la tempistica per l'esecuzione dei lavori necessari per l'allacciamento e, infine, l'attivazione della fornitura in seguito all'allacciamento dell'utenza alla rete. Marcati aumenti si registrano invece per le comunicazioni relative alla fatturazione (specialmente per conguagli elevati relativi a punti di prelievo non letti da tempo, spesso a seguito di sostituzione dei misuratori elettromeccanici con quelli elettronici, e per doppia fatturazione) e alle problematiche contrattuali. È altresì notevolmente cresciuto il numero delle comunicazioni riguardanti gli aspetti

dell'attività di vendita nel mercato libero, favorite dall'aumento del numero di procedure di *switching* e di cambio di fornitore, in conseguenza della avvenuta totale liberalizzazione del mercato elettrico dal 1° luglio 2007.

Da ultimo, si segnala che le comunicazioni con minore incidenza numerica rappresentano il 3,1% sul totale di quelle riguardanti il settore e sono ricomprese nella categoria "Altro"; esse sono costituite, tra le altre, da comunicazioni aventi a oggetto: rete elettrica, sicurezza, qualità tecnica, *call center*, furto di energia, imposte, morosità, concorrenza.

Si conferma pertanto l'importanza dell'attività di valutazione dei reclami e delle segnalazioni anche alla luce delle indicazioni e delle problematiche che tali attività fanno emergere. Essa rappresenta una notevole risorsa in grado di consentire sia un decisivo contatto con i meccanismi reali del mercato, sia un'acquisizione di spunti significativi per orientare e predisporre, secondo le modalità più rispondenti alle esigenze e alle criticità evidenziate, interventi di regolazione e di vigilanza da parte dell'Autorità.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Settore gas

L'attività di valutazione dei reclami, delle istanze e delle segnalazioni, provenienti sia dalla clientela individuale sia dalle associazioni dei consumatori, ha assunto un peso significativo anche nel corso del 2007. Nel periodo compreso tra il 1° aprile 2007 e il 31 marzo 2008 il numero di comunicazioni

riguardanti il settore gas ha rappresentato il 36% del totale. In particolare, a fronte di un numero complessivo di 4.306 comunicazioni inoltrate all'Autorità (Tav. 6.5 e Fig. 6.2), 1.530 comunicazioni hanno interessato il settore gas, con un incremento del 63% rispetto all'anno precedente; di queste, il 94% sono reclami, il 3% richieste di informazioni e il restante 3% segnalazioni.

	RECLAMI	RICHIESTE DI INFORMAZIONE	SEGNALAZIONI	TOTALE COMUNICAZIONI
Gas	1.443	43	44	1.530
TOTALI	4.024	146	136	4.306

TAV. 6.5

Comunicazioni relative
al settore gas
ricevute dall'Autorità
Aprile 2007 – Marzo 2008

Nonostante il numero di comunicazioni concernenti il settore gas non rappresenti la maggioranza delle comunicazioni valutate dall'Autorità, la completa liberalizzazione della domanda ha comunque accentuato la consapevolezza degli utenti e la percettibilità degli eventuali disservizi che possono verificarsi in tale settore: ciò anche alla luce delle difficoltà incontrate nel tentativo di cambiare fornitore. Nel dettaglio, le problematiche oggetto di più frequente trattazione (Tav. 6.6) hanno riguardato la contrattualistica, la qualità commerciale e della

fornitura (20,3%), la fatturazione (30,4%), gli allacciamenti (22,9%), il mercato e la concorrenza (12,5%). La statistica non comprende i reclami inerenti a particolari questioni tariffarie, i reclami attinenti all'applicazione dell'IVA al 20% per le forniture a uso riscaldamento e i reclami inviati più volte dallo stesso cliente. Infine, numerose richieste di informazioni sono state avanzate ed evase telefonicamente o per posta elettronica. I dati relativi alle telefonate e alle e-mail di risposta non sono tuttavia considerati ai fini statistici.

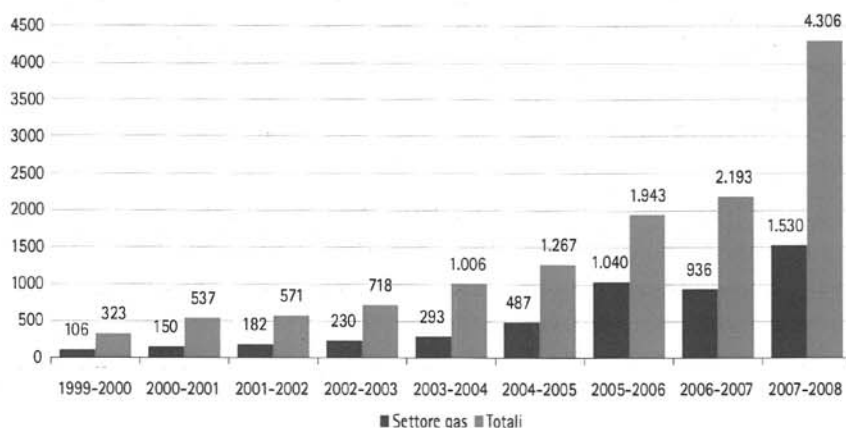


FIG. 6.2

Comunicazioni relative al
sette gas ricevute
dall'Autorità
Maggio 1999 – Marzo 2008